

Codice A2102B

D.D. 13 dicembre 2023, n. 457

**Approvazione PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa ATIST 4-01 "Comunicazione Informativa Istituzionale", intervento n. 1 "Evoluzione del Sito web" e incarico a CSI Piemonte - spesa di euro 79.893,26 esente IVA sul capitolo di spesa 208090 del bilancio finanziario gestionale, annualità 2024.**



**ATTO DD 457/A2102B/2023**

**DEL 13/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT**

**A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP**

**OGGETTO:** Approvazione PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa ATIST 4-01 "Comunicazione Informativa Istituzionale", intervento n. 1 "Evoluzione del Sito web" e incarico a CSI Piemonte - spesa di euro 79.893,26 esente IVA sul capitolo di spesa 208090 del bilancio finanziario gestionale, annualità 2024.

Premesso che:

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'allora vigente art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

l'ANAC, con delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti *in house* al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'allora vigente art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al CSI Piemonte;

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

considerato che:

- tale convenzione rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Regione in tema di affidamenti diretti;

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in-house providing:

- a. i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b. le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'allora vigente art. 5 del D.Lgs. 50/2016, che recepiva la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevedeva che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrassero nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando fossero soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'allora vigente art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

a riguardo, l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la

definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

dato atto che:

- in riferimento al Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023, approvato con DGR n. 58-4509 del 29/12/2021 e secondo le disposizioni previste dal documento tecnico Procedure Operative della vigente Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2026, si rende necessario richiedere l'emissione della Proposta Tecnico Economica (PTE) relativa all'iniziativa ATIST 4-01 "Comunicazione Informativa Istituzionale", intervento n. 1 "Evoluzione del Sito web".

- il sito web di Regione Piemonte è stato completamente rinnovato nel gennaio 2019, nel corso di 4 anni di utilizzo e in base alle segnalazioni dei referenti delle Direzioni regionali sono emerse alcune necessità migliorative e non ricomprese nel perimetro progettuale iniziale;

- l'iniziativa pur non essendo stata inserita nella Programmazione Triennale ICT riveste la massima priorità nell'ambito della comunicazione verso i cittadini a completamento delle ultime attività di riprogettazione del sito istituzionale dell'Ente;

- si è reso necessario richiedere al CSI Piemonte una Proposta Tecnico Economica finalizzata alla copertura delle seguenti esigenze concernenti il portale web regionale:

- effettuare nuovi test di usabilità (i precedenti sono stati effettuati durante la progettazione del sito attuale e quindi condotti sul vecchio portale istituzionale) per verificare i miglioramenti del sito attuale rispetto al precedente e far emergere eventuali criticità da correggere;
- migliorare il contenuto "Scheda informativa" del sito web, che risulta ad oggi quello più utilizzato e consultato, e che in base alle segnalazioni delle redazioni periferiche del portale necessita di alcune funzionalità comunicative aggiuntive;
- rivisitare il layout grafico delle homepage delle singole sezioni del sito;
- aggiornare e uniformare le newsletter regionali adottando la piattaforma Mail UP e la progettazione grafica già avviata sperimentalmente per le newsletter della Direzione A16;
- adottare un motore di ricerca semantico, in quanto il motore di ricerca del sito in uso, messo a disposizione dal CMS Drupal, ha importanti limiti oggettivi nella ricerca degli allegati delle pagine web e non consente la sponsorizzazione dei contenuti più rilevanti da parte della redazione centrale;
- con lettera protocollo A2100A/00020316 del 21/11/2023 è stata richiesta al CSI Piemonte PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa ATIST 4-01 "Comunicazione Informativa Istituzionale", intervento n. 1 "Evoluzione del Sito web";

preso atto che:

- con nota ad oggetto "Valutazione di congruità tecnico economica del "Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte anno 2023, Versione 1" – trasmissione", ricevuta il 12/12/2022 e protocollata con il n. 21260/A21000, agli atti della Direzione scrivente, il Settore "Sistema Informativo regionale" ha trasmesso alle direzioni regionali il documento "CONGRUITÀ TECNICO ECONOMICA" del CATALOGO E LISTINO DEI SERVIZI DEL CSI-PIEMONTE - ANNO 2023 – Versione 1", valutazione effettuata in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell'art. 192 dell'allora vigente d.lgs. 50/2016 s.m.i., le cui disposizioni trovano continuità nell'art. 7 comma 2 del nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs 36/2023;
- il CSI Piemonte ha trasmesso la Proposta Tecnico Economica (PTE) d'Iniziativa ATIST-4-01 "Comunicazione Informativa Istituzionale", Intervento n. 1 "Evoluzione del Sito web" (prot. CSI n. prot. 22891 del 3 dicembre 2023), acquisita agli atti della Direzione Coordinamento

Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport con prot. n. 00022038 del 04/12/2023, e che prevede, per lo svolgimento dei servizi richiesti, una spesa pari a euro 79.893,26, esente IVA; ritenuta la proposta coerente con la richiesta avanzata e preso atto che la quantificazione dei costi è basata sul catalogo sopra citato;

- a completamento del parere di congruità espresso sui costi unitari del Catalogo e Listino del CSI anno 2023 inviato alle strutture regionali con 34400 del 10/11/2022, è stata valutata la congruità specifica della predetta PTE, sia sotto il profilo tecnologico sia economico, processo conclusosi in data 7/12/2023 tramite Documento tecnico 2.1 “Report di sintesi della valutazione di congruità economica ai sensi dell’art. 7, co.2, D.Lgs n. 36/2023” agli atti della scrivente Direzione, rendendo con ciò stesso legittimo l’affidamento diretto dei servizi ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;
  - è stato predisposto il previsto disciplinare di incarico, allegato e facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, per l’affidamento del citato intervento n. 1;
- al procedimento non viene assegnato il codice CUP in quanto, per loro esigenze di carattere operativo, le società in house possono provvedere alla generazione dei codici CUP anche nei casi in cui la responsabilità “formale” della richiesta di tali codici è in capo all’Ente di riferimento;

dato, inoltre, atto che:

- il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 21-4474 del 29/12/2021 di approvazione dello schema della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1/01/2022 / 31/12/2026, trova la necessaria copertura nelle risorse disponibili sul capitolo 208090 esercizio 2024;
- il CSI Piemonte ha richiesto la cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola del 31 maggio 2023, rep. n. 17315/12071, registrato a Torino in data 31 maggio 2023 al n.25199 con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 3 giugno 2023;
- la DD-A21-169-2023 del 26.6.2023 ha preso atto della nuova cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A.;

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di:

- avvalersi di CSI Piemonte per l’Iniziativa ATIST 4-01 “Comunicazione Informativa Istituzionale”, intervento n. 1 “Evoluzione del Sito web”, in ragione delle competenze richieste, considerato che il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo dell’Amministrazione e del portale regionale, nonché del valore propositivo del CSI che con la scheda relativa all’intervento 1 propone un miglioramento delle potenzialità dei servizi e della comunicazione dell’Ente verso l’esterno, con l’obiettivo di avere un significativo ritorno di immagine per la Regione Piemonte;
- approvare la Proposta Tecnico Economica presentata dal CSI Piemonte, agli atti del Settore, e il relativo disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), relativa all’iniziativa ATIST 4-01 “Comunicazione Informativa Istituzionale”, intervento n. 1 “Evoluzione del Sito web” affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di intervento n. 1 - per un importo complessivo pari a euro 79.893,26, esente IVA;
- tenere conto della nota prot. n. 10594 del 15.02.2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell’applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell’anno 2022 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Coordinamento

Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport;

- procedere all'affidamento di incarico al CSI Piemonte, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) per un importo complessivo di euro 79.893,26, IVA esente;
- impegnare a favore di CSI Piemonte, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) l'importo complessivo di euro 79.893,26, sul capitolo 208090 del bilancio finanziario gestionale annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

visto che il capitolo 208090/2024 risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

acquisiti il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di CSI Piemonte e di SACE FCT S.p.A.;

verificata la sussistenza dell'esenzione dall'assegnazione del CIG, in quanto gli affidamenti diretti a società in house rientrano tra le fattispecie escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2022.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

utto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle Pag 3 di 10 dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;
- il decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con legge n. 120/20;
- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18. Approvazione nuovo regolamento";
- DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023: Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 17-7391 del 03/08/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica per l'Iniziativa ATIST 4-01 "Comunicazione

Informativa Istituzionale”, intervento n. 1 “Evoluzione del Sito web” presentata dal CSI Piemonte;

- di affidare, ai sensi dell’art. 7 del d.lgs 36/2023, al CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655), l’incarico per la realizzazione dell’Iniziativa per l’Iniziativa ATIST 4-01 “Comunicazione Informativa Istituzionale”, intervento n. 1 “Evoluzione del Sito web”, per un importo complessivo di euro 79.893,26 esente IVA ai sensi della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1-01-2022/31-12- 2026, sul capitolo 208090 del bilancio finanziario gestionale annualità 2024;

- di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale ;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) l’importo complessivo di euro 79.893,26, sul capitolo 208090 del bilancio finanziario gestionale annualità 2024 la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che il RUP è la Dott.ssa Alessandra Fassio, dirigente del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP, firmataria del presente provvedimento;

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e vistati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nel disciplinare di incarico;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”;

- di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell’art. 37 e dell’art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

*Oggetto: ATIST 4-01 “Comunicazione Informativa istituzionale”, intervento n. 1 “Evoluzione del Sito web”*

*RUP: Alessandra Fassio*

*Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell’art.7, c. 2 D.Lgs. 36/2023.*

*Beneficiario: CSI Piemonte (codice beneficiario 12655)*

*P.IVA 01995120019*

*Importo: euro 79.893,26*

*Tempi: entro 31 dicembre 2024.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2102B - Comunicazione, ufficio stampa,  
relazioni esterne e URP)  
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema\_Disciplinare\_Incarico\_PTE\_CSI\_sito.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Disciplinare incarico dell'Intervento n. 1 “Evoluzione sito web” relativo alla  
Proposta Tecnico Economica di iniziativa ATIST-4-01 Comunicazione Informativa  
Istituzionale**

**approvata con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Con riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. A2100A-22038 del 4 dicembre 2023 (prot. CSI n. prot. 22891 del 3 dicembre 2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato affidato nell'ambito dell'iniziativa ATIST-4-01 Comunicazione Informativa Istituzionale il seguente intervento:

- **Intervento n. 1 “Evoluzione sito web”**

**Committente**

Regione Piemonte, Direzione (A2100A), Settore A2102B - Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, Urp - Responsabile dell'Iniziativa: dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente; Referente dell'Iniziativa: Sara Tabone

**Affidatario**

CSI-Piemonte, Direzione Servizi Digitali per la P.A./Area Digital e UX Design: Andrea Muraca, dirigente, e Gabriella Braiato

**si conviene e stipula quanto segue**

**1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalla relativa Scheda tecnica di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

**2 OGGETTO DELLA FORNITURA**

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, è il seguente: evoluzione del sito web di Regione Piemonte.

Il portale istituzionale di Regione Piemonte è stato completamente rivisto, sia nell'organizzazione e strutturazione dei contenuti sia nell'interazione utente, nel 2019. Si rende necessario, a quattro anni dalla pubblicazione, continuare il percorso di evoluzione della presentazione dei contenuti informativi accogliendo le esigenze emerse e arricchendo il sito di funzionalità per gli operatori di

backoffice.

E' previsto l'avvio di un percorso migliorativo, a partire sia dai nuovi requisiti emersi dall'utilizzo del sistema, sia da quanto potrà emergere coinvolgendo gli utenti in un test di usabilità. Il sito infatti continua a perseguire l'obiettivo di essere di semplice consultazione e di mettere al centro i bisogni degli utenti fruitori delle numerose informazioni presenti. Inoltre, con l'evoluzione del portale dei Servizi online si renderà necessario un intervento sulle soluzioni integrative in modo da permettere agli utenti di passare agevolmente da un sito all'altro, come in un vero e proprio ecosistema, che comprende anche BandiWeb e PiemonteInforma.

Il Catalogo dei servizi digitali della Regione Piemonte, che risponde all'url <https://servizi.regione.piemonte.it/> e che è linkato dalla sezione "Servizi" del sito istituzionale di Regione Piemonte, si consolida come punto privilegiato di accesso e come catalogo unico dei servizi telematici della Regione Piemonte. Alcuni interventi migliorativi riguarderanno la messa a disposizione degli utenti di un motore di ricerca semantico e di una revisione della classificazione dei servizi, al fine di aiutare a trovare i servizi e la documentazione a corredo degli stessi.

### 3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

<b>Intervento n. 1 "Evoluzione sito web"</b>	<b>Data di rilascio</b>	<b>2023 Dic</b>	<b>2024 I trim.</b>	<b>2024 II trim.</b>	<b>2024 III trim.</b>	<b>2024 IV trim.</b>
Prodotto 1 – Evoluzione portale Regione Piemonte	31/12/2024					
Prodotto 2 – Evoluzione catalogo dei servizi digitali	31/12/2024					

### 4 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

<b>Prodotto</b>	<b>Fornitura</b>	<b>Deliverable</b>	<b>Valore Economico</b>
Prodotto 1 - Evoluzione portale Regione Piemonte	Fornitura 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita</li><li>• Piano di lavoro dell'obiettivo</li><li>• Specifiche di analisi e progettazione</li><li>• Documento architettuale</li><li>• Codice sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management</li><li>• Progettazione User Interface e</li></ul>	€ 49.948,26

		disegno delle interfacce utente <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentazione utente e di gestione applicativa</li> <li>• Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità</li> <li>• Piano dei test e rapporto di verifica ed esecuzione</li> <li>• Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto</li> </ul>	
Prodotto 2 - Evoluzione Catalogo dei servizi digitali	Fornitura 2.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita</li> <li>• Piano di lavoro dell'obiettivo</li> <li>• Specifiche di analisi e progettazione</li> <li>• Documento architetturale</li> <li>• Codice sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management</li> <li>• Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente</li> <li>• Documentazione utente e di gestione applicativa.</li> <li>• Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità</li> <li>• Piano dei test e rapporto di verifica ed esecuzione.</li> <li>• Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto.</li> </ul>	€ 29.945,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 79.893,26</b>

## 5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

## **6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)**

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, Turismo e Sport /Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e Urp;
- CSI Piemonte Direzione Servizi Digitali per la P.A./Area Digital e UX Design.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Comunicazione, relazioni esterne, Ufficio Stampa e Urp, o suo delegato, in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Andrea Muraca e Gabriella Braiato o loro delegati, in rappresentanza del Csi Piemonte, con la funzione di referenti dell'Intervento n.1 "Evoluzione del Sito web", entro il quale si colloca l'oggetto del presente disciplinare;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

### *Referente di Progetto del Settore committente*

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

### *Referente del CSI Piemonte*

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

## **7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO**

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza proporzionata alla durata della fornitura. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai deliverable rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

## **8 LIVELLI DI SERVIZIO**

L'indicatore di riferimento per la misurazione della qualità dei servizi erogati è il rispetto dei tempi di consegna dei deliverable previsti, indicato con RDCSVIL – Rispetto data concordata consegna deliverable di sviluppo per entrambi i prodotti/forniture.

Nel CDC verrà valutata eventuale sospensione del conteggio dei giorni di ritardo qualora il prodotto non possa essere consegnato per cause esterne e non imputabili al Csi Piemonte.

## **9 ACCETTAZIONE ORDINE**

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

## **10 VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

## **11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE**

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

## **12 REPOSITORY APPLICATIVO**

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, Turismo e Sport e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

### **13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

### **14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI**

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare

una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

## **15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE**

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

## **16 DOMICILI CONTRATTUALI**

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

A2102B - Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, Urp

PEC: [relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it](mailto:relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it)

Fornitore del servizio: CSI Piemonte

PEC: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)

Torino, XX/XX/XXXX

Per la Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore Comunicazione,  
ufficio stampa, relazioni esterne, Urp

Dott.ssa Alessandra Fassio

(DOCUMENTO FIRMATO  
DIGITALMENTE)

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 457/A2102B/2023 DEL 13/12/2023**

Impegno N.: 2024/4938

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA PER L'INIZIATIVA ATIST 4-01  
"COMUNICAZIONE INFORMATIVA ISTITUZIONALE", INTERVENTO N. 1 "EVOLUZIONE DEL  
SITO WEB"

Importo (€): 79.893,26

Cap.: 208090 / 2024 - SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A21

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi